



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Tutela del suolo e verde pubblico, controllo centro storico - isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MASTROIANNI MARCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PF25037 - SECIGEDI452 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 36/2023 E S.M.I., TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA ALLA DITTA ALADINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, P.IVA 02935310272, PER LA FORNITURA E POSA DI ALBERATURE NEL TERRITORIO COMUNALE DI VENEZIA INSULARE E LITORALE. IMPEGNO DI SPESA E CORRELATO ACCERTAMENTO DI ENTRATA AL BILANCIO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 133 del 22/01/2026

Determinazione (DD) n. 147 del 05/02/2026

Fascicolo N.182/2026 - PF25037 - FORNITURA E POSA DI ALBERATURE NEL TERRITORIO COMUNALE DI VENEZIA INSULARE E LITORALE

Il Direttore

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 57 del 18 dicembre 2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione, Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e Allegato 3 "Programma 2026-2028 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa");
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 227 del 28/10/2025 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/12/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023 e s.m.i., che prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023 e s.m.i. che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*,

senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, ed in particolare i suoi servizi Tutela del suolo e verde pubblico, controlli terraferma e Tutela del suolo e verde pubblico, controlli centro storico – isole, svolge attività inerenti alla tutela del suolo e del verde pubblico sia della città storica e delle isole che della terraferma;
- in esecuzione della deliberazione n. 72 del 22 aprile 2025 della Giunta Comunale avente ad oggetto "Indirizzi per accordo con ENEL Produzione per l'incremento del patrimonio arboreo e boschivo del Comune di Venezia" è stata sottoscritta, con P.G. 349626 del 07.07.2025, una Convenzione con ENEL Produzione S.p.A., per la realizzazione di interventi di incremento del patrimonio arboreo del Comune di Venezia e risparmio di spesa per la gestione forestale delle aree boschive, nell'ambito del progetto autorizzato dall'allora Ministero della Transizione Ecologica con decreto n. 55/20/2021 del 10 dicembre 2021, relativo alla "Sostituzione delle unità a carbone esistenti con una nuova unità a gas presso la Centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE)";
- l'art. 4 "Interventi di Verde Urbano" della suddetta Convenzione, in conformità al progetto autorizzato dal Ministero, prevede degli interventi di piantumazione e rimboschimento, all'esterno del sito della Centrale termoelettrica, consistenti nella messa a dimora di circa 260 alberi a pronto effetto presso 29 ambiti del territorio comunale;
- per garantire la realizzazione di quanto sopra indicato il Servizio Tutela del suolo e verde pubblico, controlli centro storico – isole ha predisposto la documentazione progettuale, ai sensi dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 al D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione della fornitura e messa a dimora di nr. 90 alberi a pronto effetto nel territorio comunale di Venezia insulare e litorale, distribuiti nelle varie Municipalità, per l'incremento del patrimonio arboreo e boschivo del Comune di Venezia, con formula di garanzia di attecchimento;
- tale piantumazione diffusa non costituisce incremento del valore contabile di uno specifico terreno;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nella categoria merceologica Servizi di manutenzione del verde;
- per l'attività oggetto dell'appalto sono stati identificati i seguenti codici:
 - ATECO 81.30.00 "Cura e manutenzione del paesaggio";
 - CPV 77310000-6 "Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi".

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 e s.m.i. è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e composto dai seguenti documenti: Relazione Generale illustrativa (Allegato B), Computo Metrico estimativo e Quadro economico di spesa (Allegato C), Duvri parte 1, parte 2, parte 3 (quest'ultima da restituirsi a cura dell'operatore economico);

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che all'esito di un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MEPA per il bando "Servizi", Categoria merceologica "Servizi di manutenzione del verde", volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel

mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico, Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272.

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione della fornitura e messa a dimora di nr. 90 alberi a pronto effetto nel territorio comunale di Venezia insulare e litorale, attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 5910032 del 12.12.2025, rivolta alla ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, ponendo una base d'asta di € 73.289,78 (o.f.e.), come stabilito nelle condizioni esecutive e capitolato prestazionale (Allegato A);

Visto che la ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. 5910032 con la relativa offerta, richiedendo il prezzo di € 72.556,88 (o.f.e.), pari ad un ribasso dell'1% sul prezzo posto a base d'asta.

Valutata l'offerta presentata dalla ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, pari a € 72.556,88 (o.f.e.), allegata alla presente e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato D) rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, per un importo pari ad € 72.556,88 (o.f.e.), oltre € 2.242,83 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 16.455,93 per IVA al 22%, per complessivi € 91.255,64;

Ritenuto di incaricare l'area economia e finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011.

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono*

svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di pantouflage);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta e in ragione del CCNL per i dipendenti di cooperative e consorzi agricoli (cod. A016), indicato dall'operatore economico, e del quale si presume l'equivalenza con il CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti (A011), indicato dalla stazione appaltante, in base a quanto stabilito dall'art. 3 dell'allegato I.01 al D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in quanto i suddetti contratti sono stati sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e sono attinenti al medesimo sottosettore.
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023 e s.m.i., apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico Aladino Societa' Cooperativa Sociale - P.iva 02935310272, sono state eseguite mediante il sistema di FVOE 2.0 di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché, per la mancata attivazione nel FVOE 2.0. della possibilità della relativa verifica è stata effettuata, mediante cliclavoro Veneto, la verifica circa quanto dichiarato ai sensi e per gli effetti della l. 68/1989;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che invece è stata richiesta la garanzia definitiva;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

- che il presente affidamento prevede rischi interferenziali e pertanto è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025, come previsto dal vigente PIAO;
- che verrà acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 e del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9/10/2025;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG 16174 del 12.01.2026, la dichiarazione del Responsabile del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'affidamento della fornitura e posa di alberature nel territorio comunale di Venezia insulare e litorale, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello della realizzazione di interventi di incremento del patrimonio arboreo del Comune di Venezia e risparmio di spesa per la gestione forestale delle aree boschive, all'esterno del sito della Centrale termoelettrica "Andrea Palladio";
 - l'oggetto del contratto è la fornitura e messa a dimora di nr. 90 alberi a pronto effetto nel territorio comunale di Venezia insulare e litorale, distribuiti nelle varie Municipalità, con formula di garanzia di attecchimento;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;

2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 e s.m.i., la fornitura e posa di alberature nel territorio comunale di Venezia insulare e litorale in oggetto, alla ditta Aladino Societa' Cooperativa Sociale - P.iva 02935310272, per € 74.799,71 (o.f.e.), oltre iva al 22% pari ad € 16.455,93, per un totale complessivo di € 91.255,64 (o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 91.255,64 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Aladino Societa' Cooperativa Sociale - P.iva 02935310272.
4. **di imputare** la somma complessiva di € 91.255,64 (o.f.i.), al cap. 33503, art. 29 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", PF25037, azione di spesa SECIGEDI452 "Accordo con ENEL per la messa a dimora di 260 alberi nel territorio comunale" – cod. gestionale 012 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti", finanziati con contributi da enti e privati, Bilancio 2026.
5. **di disporre** che l'accertamento di entrata avvenga a cura dell'Area Economia e Finanza secondo i principi di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, capitolo/articolo di entrata 200290335 "Trasferimenti correnti da imprese";
6. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
7. **di dare atto** ai fini della determinazione della competenza economica, che la fornitura verrà resa entro 60 giorni dall'esecutività della determina.
8. **di dare atto** che tale piantumazione diffusa non costituisce incremento del valore contabile di uno specifico terreno.
9. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
10. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
11. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
12. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 05/02/2026

